

LIVE



In tour Piero Pelù martedì sera in concerto al Forum di Assago

→ **Il tour della reunion** L'altra sera dal Forum di Assago la prima tappa delle cinque

→ **Venticinque canzoni** che ripercorrono tutta la storia del gruppo nato a Firenze negli 80

Spiriti liberi e teste pensanti: la forza dei Litfiba è ancora la stessa

«Benvenuti nello stato libero di Litfiba», ha urlato Pelù, e il Forum è scoppiato. Prima tappa del tour della reunion l'altra sera a Milano: la potenza del duo è rimasta la stessa del passato, il pubblico invece no...

GIANLUCA BISCALCHIN
MILANO

Quello dei Litfiba non è un concerto per vecchi. La maggior parte del pubblico della storica reunion di Piero Pelù e Federico «Ghigo» Renzulli, dopo 11 anni di separazione, è nato negli anni Ottanta. Gli stessi anni che hanno visto esplodere la band fiorentina, protagonista della storia del rock italiano. Ora in tour con cinque date ad aprile (che precedono quelle estive) e con un disco in uscita (due gli in-

diti).

Per una ormai assodata mutazione genetica la massa dei venti-trentenni martedì al Forum di Assago (prima data, sold out, 12mila persone) è quasi garbata. Energica, ma garbata. Anche se con tutto l'entusiasmo di sentire dal vivo due bestie da palco che hanno davvero fatto la storia del rock italiano.

Protagonisti di una vicenda artistica e umana che li ha visti prima amici per la pelle, sodali, e venerati da un vasto popolo di fan, e poi lontani, con due carriere separate e senza rivolgersi la parola per anni. Piero Pelù ha seguito la strada dell'istrione, del solista, dell'attivista: duetto con Mina, direttore di festival e bestseller antiguerra insieme a Jovanotti e Ligabue con *Il mio nome è mai più*. Ghigo ha invece mantenuto il nome della band, continuando a fare concerti. Ma l'insistenza dei fan (e la canzone *Tornate insieme* di Elio e le storie tese) ha fatto il miracolo e i due si sono riavvicinati.

Abbiamo scoperto così che dopo trent'anni non hanno perso l'energia. Anzi, Piero ha sfoderato una voce meno alla Pelù, più forte ed

elegante. Hanno riproposto in 24 canzoni tutta la loro storia, dalla trilogia del potere agli album sugli elementi. Il vento, il volo, il viaggio, la violenza, la guerra, i gitani, i suoni latini: tutta la carriera di Piero e Ghigo riarrangiata quanto basta per non perdere una forza che non sente il passare del tempo.

Certo fa impressione vedere come è cambiato il rock in trent'anni. Non per i Litfiba, che si presentano senza una ruga musicale. In *Tex* sono possenti, in *Fata morgana* mistici, attuali in *Maudit*, e ribollenti

Il pubblico

Venti-trentenni compiti e poco inclini a scaldarsi per l'ironia di Piero

nel *Diablo*.

Più che altro sono cambiati i fan. Come il ragazzo che alza il dito medio emulando Piero e la fidanzata lo rimprovera, o la coppia con la bambina che stringe attonita il coniglietto rosa di peluche, o la ragazza che balla scatenata, si guarda intorno, si imbarazza e si blocca. O il ventenne che alla fine